

IL TRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del garante. Caricature, Mercoledì, Domenica e Vigilia. In quarta pagina. Per più inserzioni prezzi da convenire. Un numero intero costa centesimi 10.

ABBONAMENTO.

Per tutti i giorni, tranne le Domeniche, il Triuli è distribuito gratis. Per gli altri giorni, l'abbonamento costa lire 10.000 annue. Per gli altri giorni, l'abbonamento costa lire 10.000 annue.

DONNE E MADRI

A brevissima distanza sono comparati due libri assai interessanti non tanto in sé, quanto per il significato della questione da essi trattata.

Or si tratta di vedere cosa pensino e cosa intendano di fare per noi i signori uomini di fronte a questa questione.

Ma non parliamo della Germania che va a piò di piombo. Ma neppure l'Inghilterra che ha ammessa già da tempo ad esercitare ogni ramo di commercio, ogni disciplina intellettuale.

E noi? cercheremo per la nostra donna, per la siciliana, per la calabrese, per la pugliese, per la sarda, che appena sanno d'esistere, il diritto di voto? Vaa!

Ma non siate ingenui. Le ultime nella scala intellettuale dell'Europa multibore? Le donne intelligenti e forti costituite da noi? eccole! In numero assai poche che formano la gran regola, sono poco più che vanità e nullità.

Dico delle verità tristi: non abbiatevene a male: perché dovremmo lusingarci? E già una forza questo coraggio di confessare la nostra debolezza: è già segno che vogliamo guarire.

Cultura di volo, e saggezza; tutto un nuovo indirizzo educativo che non sia *matine* e *vernie*, ma profondo, serio, forte, soprattutto.

L'istruzione sola non basta se non ha per base un principio morale serio, severo, robusto, austero anche.

Non so perché si continui a gridare la pretesa debolezza della donna. Pio Viazzi ha ragione: a forza di sentirsi proclamare deboli e sessibile la donna s'è fatta di questo suo diritto ad essere protetta la sua più gran forza, in realtà non noi uomini gli schiari è la donna il padrone.

In gran parte Pio Viazzi ha ragione. Noi abbiamo scosso dalle spalle qualunque responsabilità per carcerare l'uomo; e oltre a questo dimentichiamo anche sovente che l'uomo ha diritto d'aspettarsi in cambio di questa passività d'oppresso, cioè la cura sapiente e coscienziosa della casa, l'educazione dei figli.

Ab, eccola la gran questione! L'educazione dei figli, dobbiamo educare fortemente, seriamente le nostre bimbe per averne un giorno delle madri capaci a loro volta di formare degli uomini.

Io voglio istruire e colta la donna soprattutto perché deve essere madre e dalla madre dipende l'indirizzo di tutta una vita: essa sola deve essere la vera educatrice, la maestra, la guida, essa che ha in faccia al mondo e all'avvenire la più grande responsabilità, perché la maternità non è solo natura, è anche, e soprattutto, sacerdozio, sacerdozio più sacro e più santo d'ogni altro perché purificato dall'amore, perché sostenuto dalla più dolce delle fedi: quella dell'innocenza.

Al, le madri! fatele colte, fatele forti, fatele serie, serie, serie, generose e buone! *Plavia Sieno.*

all'affargensarsi delle *Frondes* forse troppo avanzate ma intelligentissime, all'eloquenza dell'avv. Viviani, si è ottenuto il libero esercizio dell'avvocatura anche per le donne; del diritto di voto nessuno discute.

Ma neppure l'Inghilterra che ha ammessa già da tempo ad esercitare ogni ramo di commercio, ogni disciplina intellettuale.

E noi? cercheremo per la nostra donna, per la siciliana, per la calabrese, per la pugliese, per la sarda, che appena sanno d'esistere, il diritto di voto? Vaa!

Ma non siate ingenui. Le ultime nella scala intellettuale dell'Europa multibore? Le donne intelligenti e forti costituite da noi? eccole! In numero assai poche che formano la gran regola, sono poco più che vanità e nullità.

Dico delle verità tristi: non abbiatevene a male: perché dovremmo lusingarci? E già una forza questo coraggio di confessare la nostra debolezza: è già segno che vogliamo guarire.

Cultura di volo, e saggezza; tutto un nuovo indirizzo educativo che non sia *matine* e *vernie*, ma profondo, serio, forte, soprattutto.

L'istruzione sola non basta se non ha per base un principio morale serio, severo, robusto, austero anche.

Non so perché si continui a gridare la pretesa debolezza della donna. Pio Viazzi ha ragione: a forza di sentirsi proclamare deboli e sessibile la donna s'è fatta di questo suo diritto ad essere protetta la sua più gran forza, in realtà non noi uomini gli schiari è la donna il padrone.

In gran parte Pio Viazzi ha ragione. Noi abbiamo scosso dalle spalle qualunque responsabilità per carcerare l'uomo; e oltre a questo dimentichiamo anche sovente che l'uomo ha diritto d'aspettarsi in cambio di questa passività d'oppresso, cioè la cura sapiente e coscienziosa della casa, l'educazione dei figli.

Ab, eccola la gran questione! L'educazione dei figli, dobbiamo educare fortemente, seriamente le nostre bimbe per averne un giorno delle madri capaci a loro volta di formare degli uomini.

Io voglio istruire e colta la donna soprattutto perché deve essere madre e dalla madre dipende l'indirizzo di tutta una vita: essa sola deve essere la vera educatrice, la maestra, la guida, essa che ha in faccia al mondo e all'avvenire la più grande responsabilità, perché la maternità non è solo natura, è anche, e soprattutto, sacerdozio, sacerdozio più sacro e più santo d'ogni altro perché purificato dall'amore, perché sostenuto dalla più dolce delle fedi: quella dell'innocenza.

Al, le madri! fatele colte, fatele forti, fatele serie, serie, serie, generose e buone! *Plavia Sieno.*

Il *Corriere d'Italia* dice che l'Esposizione è un lavoro diligente ed importante.

Il *Popolo Romano* dice che l'Esposizione mentre passava per i risultati, per i propositi annunciati, riafferma un indirizzo di finanza calma e severa e costituisce un programma positivo, possibile di attuazione immediata, se la Camera coadiuverà il governo.

I giornali militari non fanno commenti, limitandosi a mettere in rilievo il provvedimento a favore del naviglio da guerra.

L' *Italia* fa poche note di pressione. Rileva l'eccezionale impressione prodotta dalle dichiarazioni relative alla marina mercantile e le approvazioni con cui furono accolti i propositi circa l'addolcimento delle tasse sui fabbricati e delle tasse di consumo sui farinae.

La battaglia di Modderriver. Londra 29. — Intorno al nono reggimento lancieri che si diceva catturato dai boeri si hanno oggi le seguenti notizie da Capetown: Dopo il combattimento di Enslin, come ufficialmente venne chiamato il fatto d'armi presso Graspan, il nono reggimento lancieri tentò di tagliare la ritirata dei boeri, ma dovette ripiegare. Il comandante boero Cronje si trovava alla testa di tremila uomini. Un comandante boero fu fatto prigioniero.

Si annunzia ufficialmente che il generale Methuen ebbe uno scontro con l'intero contingente boero a Modderriver. I boeri furono sconfitti.

Dispacci da Capetown dicono che la colonna comandata dal generale Gathorne, che marcia da Rorpo Elisabeta verso l'Orange, è giunta a Patterskraal. Un distaccamento inglese occupò Bushmansbaak. Il nemico si ritirò in direzione di Molteno.

Il totale dei rinforzi inglesi arrivati nel Sud Africa ascende a 42.000 uomini.

Si assicura che il campo boero al Sud di Ladysmith sia stato sgomberato. Le truppe di quel campo si sarebbero unite a quello del campo Johannesburg che deve trovarsi fra Ladysmith e Colesburg.

I boeri hanno preso Ladysmith? Parigi 29. — Il *Journal des Débats* annunzia con tutte le riserve, che, secondo un telegramma pervenuto in linguaggio convenzionale, i boeri sarebbero entrati a Ladysmith.

Il discorso di Balfour. Londra 29. — Il ministro Balfour, parlando a Dewsbury, protestò contro il rimprovero che l'Inghilterra faccia la guerra per motivi mercantili. Disse di vedere nell'attuale guerra il tentativo dei boeri di assendenare il loro dominio nel Sud Africa, e soggiunse manifestando la speranza che presto si ristabilisca la pace. Conchiuse dicendo: Dopo la vittoria gli inglesi non dimenticheranno la loro tradizione di generosità, ma dovranno prendere misure per impedire il rinnovarsi di un simile stato di cose.

La litigiosità in Italia. La litigiosità — scrive l'avvocato Luigi Anfosso (*), un giudice che non si fessuzza a scrivere sentenze, o ordinanze, ma studia con amore ed intelletto i problemi che si presentano nell'ambiente giudiziario — si fonda, come la delinquenza, sulla mancanza di sentimento di solidarietà, e quindi nei popoli incivili rappresenta una forma attenuata, meno crudele, perché meno onerosa, ma non meno pericolosa di quella combattività che è insita nell'umana natura.

E purtroppo l'autore dimostra che noi, popolo giovane e perciò dotato di maggior combattività, siamo altresì enormemente più litigiosi che non le popolazioni anglo-sassoni, anche perché ereditiamo la litigiosità degli antichi romani e del medio evo.

Noi ordiniamo che nelle lotte quotidiane per il trionfo della propria esistenza tutte le raze si equivalgono: solo le raze anglo-sassoni, più ragguardevoli, meno impulsive delle raze latine, trovano che il litigio improvvisamente entrambi i litiganti, che — a meno di un enorme interesse — è meglio non perdere il tempo e non crucciarsi la vita nel piazzale davanti a Tribunali, quel tempo si può impiegare cento volte più utilmente nel procacciare nuovi affari e clienti.

Comunque sia, è certo che noi abbiamo la litigiosità in Italia, in Francia e nel Belgio — Studii condotti da Luigi Anfosso, giudice di Tribunale — Torino, Fratelli Bocca, editori.

biamo anche questo poco ambito primato del litigio. L'autore rileva come un contingente importante di litiganti venga dato dagli usurai, dal *parvenus* della speculazione, dai Municipi, Opere pie, Enti morali, i quali talvolta si incapiscono in una questione, e non cedono se non quando esauriscono tutti i gradi di giurisdizione.

Tantato la litigiosità è in continuo movimento agenzionale, per quanto leggerissimo, ma con questa diversità, che diminuisce nella parte settentrionale, si mantiene costante, con qualche accento al ribasso, nell'Italia centrale, mentre per contro nell'Italia meridionale, Sicilia e Sardegna l'aumento è sensibilissimo.

Per dare un'idea della differenza nel numero di liti avanti tutte le magistrature nelle diverse regioni d'Italia basti questo specchio di litigiosità per rispetto alle diverse raze con le sue parole: «La giustizia civile in Italia non viene considerata come arma di difesa, ma bensì come arma di offesa, la miseria, l'ignoranza, uno spietato senso critico, ereditariamente fatto cronico, spingono il nostro cittadino a tentare la strada perigliosa e dispendiosa della giustizia, quando un po' di tolleranza, un briciolo di buon senso, una parola buona potrebbero evitare ogni questione, troncare ogni litigio sino dal suo nascere».

Due teste di bambini in un sacco. Domenica scorsa vennero arrestati nel vicino paesello di Buccarizza, litorale croato, presso Rijano, due zingari ed una zingara. Uno degli arrestati riuscì a fuggire dalle mani dei gendarmi; gli altri due, cioè un uomo ed una donna, vennero tradotti alle carceri di Buccarizza, mentre sulle tracce del fuggitivo vennero mandate pattuglie di gendarmi.

La zingara appena rinchiusa chiese il permesso di poter allontanarsi dalla cella per alcuni bisogni corporali, e gli fu permesso.

Durante la sua assenza il guardiano del carcere fece una perquisizione negli indumenti degli zingari, e vi trovò alcuni oggetti d'oro, certo di rifiutiva provenienza e, con raccapriccio, nel notare un piccolo sacco in cui vi erano circa due o tre mesi.

Il guardiano avvertì subito dell'orribile scoperta ai suoi superiori.

I detti zingari appartengono ad una banda di ladri, che in questi ultimi tempi perpetrò numerosi furti nel territorio e nei territori limitrofi presso Fiuma.

La polizia riuscì ad arrestare certo Antonio Hluniar, d'anni 28 da Zagabria, che sarebbe il capo-banda. La gendarmaria di Volosca, arrestò un altro zingaro, e si crede che altri ancora si tengano nascosti nelle boscaglie dell'altipiano.

Gli zingari arrestati a Buccarizza, sono: tal Martino Kreps, d'anni 16, e Giovanna Kreps, d'anni 32, della Slavonia.

NOTIZIE ITALIANE. Il ritorno di Martini in Africa. Roma 29. — L'on. Martini, governatore dell'Eritrea, fu ricevuto oggi dal Re in audienza di congedo. L'on. Martini parte stasera per Napoli, ove si imbarcherà per Massaua.

Il sindaco di Roma colpito da apoplessia. Roma 29. — Stamano il principe Ruspoli, sindaco di Roma, mentre faceva toilette ed approntavasi ad uscire di casa, fu assalito da congestione cerebrale. Accorso Baccelli, constatò che il caso era gravissimo. La notizia si sparse rapidamente in città destando la più dolorosa impressione.

Roma 29. — Il principe Ruspoli oggi ebbe un breve intervallo di conoscenza; riconobbe Gallucci e Benucci; si confessò a padre Pio da Leone, capuccino, suo amico. Il vice-parroco di San Bernardo gli amministrò l'estrema unzione.

L'agonia fu straziante. Egli spirò verso le 9,45 pm. Erano al letto la principessa, il figlio, il fratello, il dottor Montecchiari, un sacerdote e la suora. Si diede subito l'annuncio al Re, che mandò un suo aiutante di campo.

Il principe Ruspoli benché malato non volle mai lasciare le sue occupazioni, anche ieri si recò in Campidoglio per sbrigare degli affari.

Gli si preparano funerali imponenti. Con la scomparsa di Ruspoli, nel Consiglio comunale di Roma che è composto per metà di clericali, si avrà difficilmente un successore; molti credono che si dovrà ricorrere allo scioglimento del Consiglio.

Palizzolo non si dimette. Querele due giornali. Roma 29. — Ieri pervenne alla Presidenza della Camera l'lettera di Palizzolo, col quale egli dava le dimissioni da deputato.

Naque il dubbio che la lettera fosse apocrita, e di fatti alcuni deputati riluttanti, che sono con lui, collegati di Palizzolo, presero visione, la dichiararono falsa, sicché non venne letto al Parlamento.

Un telegramma odierno da Palermo conforma che il Palizzolo non ha scritto e che egli non intende di dimettersi; anzi annunzia di aver dato querele al *Secolo* e al *Giornale di Sicilia* per un articolo di De Felice.

Cavalieri di Savoia. Roma 29. — A Rocca di Santo Stefano, durante la seduta del Consiglio comunale, i consiglieri Colaninno e Ulpiani ebbero tra loro un vivace alterco. Più tardi l'Ulpiani fu ucciso colpi di rivoltella dall'avversario.

NOTIZIE ESTERE. Il processo avanti all'Alta Corte. Parigi 29. — Aperta l'udienza si portano nella sala le infornate e le imposte delle finestre blindate del forte di via Chabrol.

Quero dimostra che si tratta di processi comuni che non costituiscono affatto una fortificazione.

Un portico conferma le affermazioni di Gatin.

Durante la deposizione di un giudice di polizia sorge un grave incidente. Essendo state emesse grida di protesta dalla tribuna pubblica il presidente ha ordinato sgombero. L'imputato Barillor grida: «È una cosa vergognosa».

Il procuratore generale chiede che si applichi immediatamente all'imputato la legge che punisce gli oltraggi verso i tribunali.

La Corte si riunisce in seduta segreta per deliberare. Barillor frustando del benedico nelle circostanze attuali viene condannato a un mese di carcere.

Si riprende l'interrogatorio degli agenti di polizia che Guorini minacciò in via Chabrol. Le deposizioni sono senza importanza.

Minacce contro la Francia? Parigi 29. — Alcuni giornali, segnalando il formidabile accostamento di forze navali inglesi nel Mediterraneo, vi vedono una minaccia diretta contro la Francia.

Gli Stati Uniti e Samoa. Londra 29. — I giornali pubblicano una nota la quale smentisce che gli Stati Uniti si siano rifiutati di aderire alla convenzione di Samoa, proponendo soltanto alcune modificazioni di forma.

Insurrezione in China. Shanghai (Nouvelles Chineses) 29. — Il *Daily News* pubblica un dispaccio da Cetu annunziando una grave insurrezione contro i cristiani, scoppiata a Chinsai.

Una truffa di 25 milioni. Un dispaccio da Nuova York al *Daily Telegraph* annunzia che il notissimo finanziere V. H. Miller, fondatore dell'associazione di borsa *Franklin syndicate*, venne arrestato per truffa di 25 milioni di franchi.

Un vescovo alpino precipitato. Bolzano 29. — Durante la discesa dalla cima del Pnegal, il vescovo austriaco, Mons. un vegliardo di 87 anni, avendo mosso un piede in fallo, precipitò riportando complicate fratture ad una clavicola e lesioni alla testa.

Calidoscopia. Effemeride storica. 30 novembre 1485. Nascita di Verónica in Brescia, valente poetessa. Un paniere al giorno. La politica è come la uccia. Di questa po-

sono parlare e parlano tutte le donne appena hanno agio: e di quella, appena hanno ozio, tutti gli uomini.

Cognizioni utili. Per imbianchire la tela. In luogo di usare si può procedere nel modo seguente.

Si raccoglie una grande quantità di falo e quando siano secche si abbruciano raccogliendone la cenere. Si imbevola poi queste cenere con un po' d'acqua in modo da farne una pasta che si foggia a pallottola della grossezza di una mela. Questa pallottola, spicata al sole si osserva perfettamente. Per la lavatura della tela si adoperano tali pallottole in luogo del sapone. Non solo esse lo sostituiscono benissimo avendo ricchezza di potassa, ma emulsionano alla tela una linfa che ha una sfumatura di turchino assai gradevole, ed un buon odore.

La lavatura della tela, non solo, ma anche della lana e della seta, riesce benissimo sfregando il tessuto con questa pasta secca. L'effetto è superiore a quello di una buona liscivia; e con questo metodo si può far uso di acqua di pozzo e far a meno di sapone.

La staga. Rebus memorabile. SPAREMTEP. Spiegazione del rebus memorabile precedente. INDECENTE (in de o' nite).

Per finire. Alla lettorina. Un avvocatore va a desinare all'ora solita. Il cameriere gli porta subito il primo piatto del giorno. Non lo può mangiare dice l'avvocato. Il cameriere va via col piatto, e ne porta un secondo. Non si può mangiare. Ma mi dica dunque che cosa lo deve portare. Mi deve portare una forchetta.

PROVINCIA

Tolmezzo, 23 novembre.

L'incendio dei boschi domati.

L'incendio, che divampava da sui giorni nelle barche più scoscese e dirupate dell'Amariana, è quasi totalmente spento. L'umidità ancora gli storni ed i ruffini distrivoli laggiù, ma i boschi pedemontani sono salvi. Gli alpini, benché in ritardo, pure sono giunti a tempo per isolare la zona infuocata.

Quando alle cause, nulla si sa; e l'inavvertenza dei pastori, o l'imprudenza dei cacciatori di camoscio: il dolo, credo, sia privo di fondamento. Lassù, sulle creste, ripide dell'alto monte, nessuno si permetta il lusso di bruciare, perché la fatica non sarebbe remunerata dal prodotto; dunque nessuna vendetta.

Abbiamo goduto soltanto un bellissimo spettacolo notturno e le fiamme scoppiate, scomparse, che diranno d'aver scorto le streghe a ballare una riddica tregenda.

Lando. Noi preghiamo il nostro corrispondente di tenerci un po' più presto informati di ciò che succede nel odore della Carnia e non giungesse, con la cosiddetta vettura Negri. (N. d. R.)

Palmanova, 23 novembre.

Utile iniziativa per il miglioramento del bestiame bovino.

Il locale Circolo agricolo, con molto favore a disposizione, allo scopo di migliorare le stazioni di monta taurina del mantimento di Palmanova, indice ogni anno un concorso tra le medesime per premiare i tentativi più meritevoli, in riguardo alle forme e genealogia dei tori e in riguardo alle buone norme igieniche e zootecniche con cui sono tenuti.

La speciale Commissione nominata dal Circolo agricolo, ha esaurito zelantemente il suo compito, anche in quest'anno ed ha rimesso al Consiglio di quella società una elaborata relazione, dalla quale risulta che il numero delle stazioni è rimasto invariato dall'anno decorso; mentre il numero dei tori sarebbe di poco aumentato. Risulta anche che si ebbe nel complesso un notevole miglioramento delle forme dei tori e per quello che riguarda l'igiene, la pulizia, ecc.

La Commissione osservò poi che vi sono ben tre Comuni finitimi del distretto senza alcun toro e che sarebbe indispensabile che i Comuni di Palmanova e di Bagaria Arsa una nuova stazione di monta, per incoraggiare la istituzione della quale il Circolo agricolo ha stabilito un premio.

Altra osservazione importante fece la Commissione per quello che riguarda la scelta della razza svizzera da preferirsi per l'impollinazione, dovendosi anteporre il p. s. Friburgo (o la razza grande Bernese) come quella che ci dà animali di statura e precocità maggiori e di sviluppo scheletrico più adatto ai faticosi lavori della campagna; in confronto della razza Simmenthal e suoi incroci col Friburgo.

La premiazione sarà la seguente. I. premio (lire 30) alla stazione di monta di Trivigliano, proprietario Pavio Agostino, per la buona tenuta e correttezza delle forme dei tori, e specialmente per il fatto d'aver acqui-

stato un torcello p. s. Friburgo, ottimo di forme e di razza, la più adatta per il miglioramento del nostro bestiame.

II. premio (lire 25) alla stazione di Tizzano, proprietario Cosatto Sebastiano, per la bellezza dei tori d'incrocio e specialmente del p. s. Friburgo-Simmenthal, acquistato nell'ultima importazione della Svizzera.

III. premio (lire 20) alla stazione di Castions di Stria, proprietario Stocco Domenico, per la bellezza dei soggetti che sono tutti puri sangue Friburgo-Simmenthal, nati ed allevati in provincia.

IV. premio (lire 15) alla stazione di Falletta, proprietario Minin Angelo, per la buona tenuta e le corrette forme dei tori.

V. premio (lire 10) da assegnarsi al bovaro della stazione di S. Giorgio di Nogaro, proprietario Fogliani Carlo, per la buona tenuta dei tori.

La Commissione ha poi considerato come fuori concorso la stazione di S. Giorgio di Nogaro, proprietario Galotti cav. dottor Fabio, perché essa è di recente impianto, però dichiara che il Colotto merita il maggior onorario per la bellezza dei tori acquistati, i quali si devono classificare senza dubbio tra i migliori soggetti, sia per forme che per genealogia.

Risultarono ultime nella graduatoria, e quindi non premiate, altre tre stazioni, quantunque nappurò esse possano dirsi male fornite.

Facendo plauso al verdetto imparziale della Commissione, noi aggiungiamo che tali concorsi, indetti dal benemerito Circolo agricolo di Palmanova, sono utilissimi per incoraggiare e consigliare bene i tentativi, e per mantenere vivo tra questi quel sano spirito di emulazione, che è indispensabile nell'allevatore di bovini.

Personale giudiziario. È concesso l'aumento dello stipendio ai Goltani giudice a Tolmezzo; Goltardi pretore a Tolmezzo è nominato giudice a Pavullo; Rossi pretore a Moggi è collocato in aspettativa.

Amore, amore! Certo Zavagno Napoleone, di anni 28, da Spillimburgo, tentò di togliersi la vita gettandosi nella Roggia. Alcune persone che videro l'atto disperato del Zavagno, riuscirono a salvarlo. Pare che un amore contrastato avesse indotto lo Zavagno al triste proposito.

Doppio furto. A Mognano in Riviera ignoti rubarono in un pubblico esercizio a danno di Gio. Battista Cozzi una giacca e guanti per lire 30, ed un mantello del valore di lire 30 a danno di Gio. Battista Pascolini.

Minacciose a mano armata. I carabinieri di Aviano, arrestarono certo Vincenzo Capovilla fu Luigi, contadino del luogo, per minacciose a mano armata contro Marco Marchetti.

Debiti arretrati. Venne arrestato a Reana il muratore Luigi Mozzini dovendo scontare 15 mesi e 25 giorni di reclusione cui fu condannato per incendio a danno dei fratelli Pietro e Francesco del Negro.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

Come si può morire. L'ostessa di Sant'Andrea, presso Gorizia, moriva domenica sera per uno spavento preso. Nell'osteria si picchiavano sodo. Nella rissa si trovavano coinvolti un genero dell'ostessa e il di lui cognato. Quest'ultimo riceveva un colpo che gli faceva spicciare il sangue. L'ostessa, a quella vista, tramortì, cadde, e quando la rialzarono non era più che un cadavere.

UDINE

Provvedimenti per i Comuni. Anche per le finanze comunali, il ministro Carmine ha presentato un progetto, disponendo che i Comuni che non hanno ancora applicato il dazio sulle farine, non possono più situarlo, e che gli altri Comuni possano conservarlo entro determinati limiti, solo dopo applicate le diverse tasse comunali. L'aumento del dazio sulle carni e sul vino in bottiglia è portato colla sovrimposta al limite già concesso di 50 centesimi.

Dopo avere così tutelato le classi inferiori, il disegno di legge stabilisce che i bilanci di quei comuni i quali dopo l'applicazione di questi provvedimenti risultassero in deficienza, vengano sottoposti alla revisione della commissione centrale, alla quale spetta determinare provvedimenti per ristabilire il pareggio.

Il progetto tende anche a facilitare

il passaggio dei Comuni dalla terza alla quarta classe e dalla categoria dei Comuni chiusi a quella dei Comuni aperti, stabilendo che per tale passaggio, sia concesso una congrua diminuzione del canone governativo di dazio censuario.

Il progetto di legge sul Catasto. Il progetto di legge sul Catasto pur mantenendo fermo e invariato tutte le disposizioni portate dalle leggi degli anni 1860 e 1887, circa l'attivazione del Catasto con l'aliquota dell'8 per cento nelle 18 province che intrapresero i lavori accelerati del nuovo Catasto, dispone:

- 1. che prima di ogni altro lavoro siano formate le mappe delle provincie che non hanno Catasto geometrico e quindi si provveda all'aggiornamento delle mappe dei Catasti esistenti;
2. che si provveda alla immediata attivazione del Catasto geometrico che si vanno ultimando le operazioni;
3. per l'assettamento dell'imposta fondiaria al formato le tariffe provvisorie di stima per la determinazione della nuova rendita imponibile, in base alla quale siano ripartiti gli attuali contingenti dell'imposta da variati gradatamente fino all'aliquota risultante dal riparto, acciò diventi per ogni Comune quella dell'8 per cento.

Le operazioni relative dovranno essere compiute entro il 1915, e dal 1915 al 1930 si dovrà provvedere alla revisione generale degli estimi, da rendersi definitivi per legge.

Ricchezza mobile. Il progetto sulla tassa di ricchezza mobile riproduce le proposte presentate nella precedente sessione dalla commissione parlamentare coll'aggiunta di nuove disposizioni per semplificare e alleggerire la tassazione dei redditi minori, abolendo in tal modo tutte le detrazioni, e tutti i calcoli stabiliti colle leggi del 1877 e del 1894.

I fabbricati. Il nuovo progetto sui redditi dei fabbricati stabilisce che la revisione straordinaria di tali redditi si eseguisca nel 1902, lasciando facoltà ai Comuni che hanno una popolazione inferiore ai 40,000 abitanti, e che non siano capoluogo di provincia di domandare che non si faccia la revisione e si considerino confermati, i redditi già accertati.

Viene pure disposto che in caso di contestazione sull'aumentare del reddito, il giuramento, sulla sincerità delle scritture di affitto, possa essere deferito tanto al locatore quanto al conduttore. Sostituisce poi al ricorso, in via giudiziaria, contro il risultato degli accertamenti, il ricorso di un comitato paritale provvisoria, che sarà composto di tre ingegneri nominati dal ministro delle finanze, dal consiglio provinciale e dal presidente del tribunale locale.

La fabbricazione degli zuccheri. Il progetto per la tassa sulla fabbricazione dello zucchero si compone di un unico articolo. Si aumenta da 1600 a 2000 grammi il coefficiente dei succhi defecati, prendendo per base nella liquidazione la tassa di fabbricazione, e riducendo così di lire 16-80 la protezione fiscale delle nostre fabbriche, costringendole a pagare la tassa di lire 67-80 per quintale; se poi, sopra l'intera quantità dello zucchero prodotta, sopra quantità molto prossima di essa.

Il processo Metz rinviato.

Ieri mattina, alle ore 9 e mezza, grande affluenza di pubblico, alla r. Corte d'Assise di Treviso. Dopo alcun tempo di inutile attesa si seppe che il presidente Morosi si trova indisposto, e per tal motivo non può continuare il processo. Ritenuto poi che il ripigliare detto processo, dopo un intervallo non preannunciato, può dar causa sufficiente di annullamento, in caso di ricorso in Cassazione dopo emanata la sentenza; si decreta il rinvio di tutto il dibattimento alla prossima sessione di primavera. Il pubblico commenta variamente l'effetto prodotto da una tale dilazione: il prolungamento cioè della prigione preventiva del Metz.

Liste elettorali comunali.

Il Municipio ha pubblicato il seguente avviso: «Decretata dalla Commissione provinciale presso la Camera di commercio la definitiva approvazione degli elenchi prescritti dagli articoli 13 della legge 11 luglio 1892 e 41 della legge elettorale 11 luglio 1894 n. 286, si avverte che gli elenchi stessi trovansi esposti all'albo pretorio fino al 10 dicembre p. v. Contro le decisioni della Commissione provinciale è ammesso ricorso alla Corte d'Appello nei modi e colle formalità indicate dall'art. 63 della legge sopra indicata il 10 luglio 1894.»

Per il reclutamento nell'esercito. La Commissione per il reclutamento nell'esercito deliberò di invitare il ministro della guerra generale Mirri a dare chiarimenti, prevalso il concetto di introdurre le minori possibili modificazioni al progetto primitivo, dovuto al generale Di San Marzano.

Personale dell'istruzione. Il prof. Kruserkoff titolare di tedesco al nostro Istituto tecnico è trasferito ad Ancona.

Camera di commercio. Adunanza del giorno 27 novembre. SUNTO DEL VERBALE.

Presenti: Morpurgo vice-presidente, Barlusco, Brunich, Corradini, Degani, Galvani, De Marchi, Köchler, Minisini, Moro, Orter, Spazzolini, Stroili. Assenti: Masciadri presidente (giust.), Paoletti (giust.), Lascovich, Muzzati (giust.), Volpe B. (giust.), Volpe Marco (giust.). L'on. Morpurgo, presidente dell'adunanza, ha il dolore di comunicare che le condizioni di salute dell'egregio presidente cav. Masciadri sono gravi, e la voti vivissimi per un miglioramento. È letto ed approvato il verbale della precedente seduta.

Comunicazioni della Presidenza.

1. La Società della Rete Adriatica accolse ed attende le proposte formulate da questa Camera nella seduta del 2 maggio, per lo quali furono alla fine migliorato le comunicazioni ferroviarie fra Udine e Venezia.

2. Cinque anni or sono la Camera facciva voti per lo sviluppo della fabbricazione dello zucchero di barbabietole, alla coltura della quali erano risultate adatte talune plaghe del Friuli, e raccomandava, in questo intento, al governo di mitigare le fiscalità nella percezione della tassa; oggi è lieta di veder sorgere in questa provincia due zucchererie.

3. Si raccomandò vivamente al Ministero d'interporre i propri uffici perché il governo austro-ungarico toglia il divieto d'importazione del bestiame italoalpino (o albanico) del bestiame del Friuli, dove le condizioni sanitarie sono ottime nel Litorale, a somiglianza di quanto fece per il Tirolo e Vorarlberg.

4. Il Consiglio dell'industria e del commercio si associò alle proposte presentate dalla Camera allo scopo di disciplinare il commercio temporaneo e girovago.

5. L'alto consesso accordò pure il proprio appoggio al voto della Camera stesso, inteso ad ottenere la istituzione del dazio doganale della colonia impiegata nella fabbricazione dell'untò da carro che si esporta all'estero.

6. La Società Veneta, accogliendo sollecitamente il desiderio manifestato dalla Camera, attivò un treno mattutino da San Giorgio Nogaro a Portogruaro in coincidenza in quest'ultima stazione col treno della Rete Adriatica che di là parte alle 6.28 per Venezia.

7. Si ricorse nuovamente al Ministero del Tesoro per ottenere che gli attuali biglietti di Stato da lire 25 siano ritirati oppure vengano accettati dalle Tesorerie, anche se divisi e rattaccati, quando portino tutti i numeri corrispondenti.

Il Ministero rispose che aveva iniziato gli studi per far cessare gli inconvenienti prodotti dal difetto di disegno di questi biglietti.

8. Si chiesero agevolanze di nolo marittimo per i trasporti di sodie in Tunisia.

9. S'invitarono alcuni produttori friulani a giovare della nuova linea per la Cironaica e si fornirono agli stessi informazioni.

10. Si raccomandò al Ministero dei lavori pubblici il voto della Camera di commercio di Milano, per far prolungare, in proporzione della distanza la validità dei biglietti d'andata e ritorno. Il voto fu accolto.

11. Si appoggiò il voto della Camera di Brescia e Bologna per ottenere che sulle ferrovie italiane siano istituiti biglietti d'abbonamento chilometrico senza vincolo d'itinerario. L'ispettorato delle ferrovie riservava tale questione, concordando intanto alcuni miglioramenti da introdurre nei biglietti d'abbonamento a zona e in quelli così detti combinabili.

12. Si raccomandò alla Intendenza di finanza di trovar mezzo per frenare il contrabbando dell'acido acetico, danneggiante le fabbriche d'aceto nazionali.

13. Si raccomandò all'Intendenza di finanza una domanda del Municipio di Palmanova allo scopo di ottenere nuove agevolanze doganali per i veicoli senza merci che passano il confine.

14. L'Intendenza di finanza, a richiesta della Camera, impartì istruzioni alla dogana di Palmanova per rendere,

nei giorni di mercato, più sollecito il rilascio delle bolle di legittimazione. 15. Alla Società della Rete Adriatica si comunicarono copiose notizie sui mercati delle zone della provincia attraversate dalle ferrovie. 16. Si constatarono alcuni nei commerci.

Staggi a scuola. La Camera, preso atto delle dichiarazioni della presidenza e dei consiglieri De Marchi, Galvani e Degani, accordò un sussidio di lire 100 ciascuna alla Scuola di disegno applicato alle industrie in Surtiro, alla Scuola normale di pasticceria in Udine e alla Scuola di pratica commerciale in Pordenone.

Mostra concorso d'imballaggio per i pacchi agricoli. Per iniziativa della Società degli agricoltori italiani sarà tenuta nell'aprile del prossimo anno in Roma una mostra-concorso d'imballaggio di pacchi agricoli. La Camera, su proposta della presidenza, accordò alla mostra due medaglie d'argento e due di bronzo.

Sussidi per l'Esposizione regionale di Verona. Il presidente, comunicata la domanda della Camera di commercio di Verona, propose di stanziare nel bilancio del venturo anno la somma di lire 300 in favore degli industriali ed artisti friulani concorrenti all'Esposizione regionale di Verona del 1900. Köchler e Barlusco svolgono un emendamento, che viene poi ritirato. La Camera approva la proposta della presidenza.

Bilancio preventivo per l'anno 1900.

Barlusco, a nome della commissione, chiarisce i vari capitoli del bilancio. Si iscrive in bilancio un secondo stanziamento di lire 600 per l'Esposizione da tenersi eventualmente in Udine nel 1903, e la somma di lire 300 per l'Esposizione di Verona. Viene stanziata la somma di lire 2000 per sussidi alle scuole applicate alle arti e al commercio.

Si stanziò lire 300 per le bolle di pratica commerciale all'estero e lire 150 per le Camere italiane di commercio all'estero.

In seguito alle osservazioni dei consiglieri Brunich, Minisini e Barlusco, la presidenza dichiarò di voler diligentemente studiare la questione dell'aumento dei bozzoli di concorso dell'on. Municipio.

Fisate la tassa sugli esportati di lire 1725.32, la Camera approva il complesso il proprio bilancio preventivo per l'anno 1900 in lire 30087.48. Approvò quindi il bilancio del fondo pensioni in lire 1928.

Ordinamento delle strade ferrate.

Il presidente riferisce che la commissione istituita non decretò realmente lo scopo di studiare gli effetti delle vigenti convenzioni ferroviarie proposte. L'ordinamento più opportuno da attuarsi alla prossima scadenza del primo ventennio, inviava alla Camera un questionario, che fu dalla presidenza sottoposto all'esame di una commissione.

La commissione aggiunge di preside - compì il non bene imparato e la sua risposta non contenute nella fascicolo a stampa già distribuito ai consiglieri.

Minisini e Köchler esprimono una parola di elogio alla commissione per l'importante suo lavoro, condotto a termine con tanta competenza e diligenza.

Galvani e Orter desiderano una relazione siano aggiunti due argomenti, che essi svolgono. La presidenza accettò ben volentieri di farne cenno nelle risposte al questionario, ed accettò pure la proposta del consigliere Degani, che alcune delle più urgenti questioni oggi trattate siano fatte dalla Camera tema di un voto speciale.

La Camera, unanime, approva quindi la relazione della commissione.

Nomine.

Il consigliere Moro viene eletto revisore dei conti della Camera, in sostituzione dell'on. Morpurgo, nominato vice presidente. Sono rieletti i consiglieri Galvani e De Marchi ed il cav. Giacomo Galvani a rappresentare rispettivamente la Camera nelle commissioni di sorveglianza della Scuola d'arte applicata all'industria di Pordenone, Tolmezzo e Cividale.

Corrispondenza da Udine

Borsa di pratica commerciale all'estero. La Camera aderisce alla proposta del Ministero d'agricoltura...

Tariffe differenziali di Dogana

Il presidente della Camera, a tutela dell'esportazione italiana, aveva chiesto al Ministero...

Tassa vetture e domestici

Con decreto 25 corrente n. 31299 del R. Parlamento, l'incarico esecutivo...

Corso domenicale di disegno e pitture

Il corso di disegno e pitture per signorine e signorine, tenuto dal prof. Giuseppe Longoni...

Capitolo di spesa

Il capitolo di spesa per l'anno scorso, in base alle lezioni impartite...

Il partito corso d'egregio professore

Il partito corso d'egregio professore, impartendo lezioni di disegno...

Non più polli

Non più polli, sul volto, sulle braccia, sul corpo, si sono visti...

Beneficenza per le locande sanitarie

Beneficenza per le locande sanitarie. L'egregio sig. cav. V. vanto Fortunato...

Mento di pietà di Udine

Mento di pietà di Udine. Martedì 5 dicembre vendita dei peggiori prezzi...

Incendiucolo

Incendiucolo. La sera prima delle ore 9, in una stanza che serve da legnaia...

Cronaca triste

Cronaca triste. Ieri dalle guardie di città venne condotto all'Ospedale civile Garzoni Pietro...

Cronaca giudiziaria

CORTE D'ASSISE DI UDINE

Udienza 28 novembre. Appiccato incendio. Presidente: comm. Vanzetti...

Il processo tutto basato su semplici indizi, riguardava l'incendio avvenuto nella notte dall'8 al 9 settembre 1897...

Durante l'incidento il Treppo si trovò nel luogo insieme ad altri, e la cognata che gli sospettava di lui basandosi su dissenzi d'interesse...

Nell'interrogatorio l'imputato dopo essersi dichiarato innocente fece chi tutta la sostanza lasciata da suo fratello, marito della Cognata...

Confessa di essersi recato sul luogo dell'incendio, ma unicamente per prestare l'opera sua, e di essersene poi allontanato...

La danneggiata Comelli dice che non ricevette mai direttamente minaccia dal Treppo...

Il Treppo ebbe 12 condanne per furti, per accattonaggio ecc. ed il Sindaco di Nimis, pure accertando che il Treppo è di fama dubbia...

Dopo avere inteso altri numerosi testimoni, il P. M. in una stringente requisitoria enumerò tutti gli indizi gravissimi...

Prese quindi la parola il valente difensore avv. Caratti, il quale dimostrando come nessun fatto positivo essendo venuto a confermare la grave accusa...

Dopo che la difesa ebbe terminata la sua brillante arringa, il Presidente togliè la seduta.

Nella seduta d'oggi, avendo i giurati risposto negativamente, il Treppo venne assolto e quindi messo in libertà.

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati. Seduta del 29. Presiede Colombo pres.

Si risponde a varie interrogazioni sulle tariffe compressive americane, intorno ai viaggiatori sui treni merci...

Si discute il bilancio della marina. Dopo animata discussione si approvano i capitoli dall'1 al 82 ed ultimo...

Si discute il disegno di legge per le spese straordinarie da inscrivere nel bilancio della guerra...

Si discute il disegno di legge sulle disposizioni per l'inequiestrabilità o cedibilità degli stipendi degli impiegati.

Il presidente, dopo minutissima discussione, mette a partito la proposta di rinvio.

E' approvato. Si discute il disegno di legge sulla spesa per le operazioni del riscontro effettivo dei magazzini e depositi dello Stato.

Il presidente comunica il risultato della votazione avvenuta oggi sui seguenti disegni di legge.

Stato di previsione della spesa per il Ministero della guerra, favorevoli 174, contrari 60.

Contrasti alla Società Adriatica di annualità arretrate di pignoni, favorevoli 181, contrari 43.

Convenzione colla Società anonima per Benadir, favorevoli 151, contrari 73.

La Camera approva. Le scimmie che imparano a leggere. Pare che si cerchino i mezzi per realizzare l'idea del signor Garner...

Un dei metodi adoperati per lo scopo, è il seguente: dinanzi alla giovane scimmia (bisogna che sia giovane) si colloca un alfabeto composto di lettere maiuscole...

Lo stesso esercizio si ripete per altre parole e sperasi di giungere così, in poco tempo, a risultati meravigliosi.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO. La discussione del bilancio dell'interno.

Roma 30. Domani, alla Camera, si pronuncerà la discussione del bilancio dell'interno, il quale, certamente, produrrà un voto politico.

Corriere commerciale. Selo. Milano, 29 novembre. Le pretese odierne dei detentori, troppo in aumento, non hanno permesso l'effettuazione di molti affari.

Bollettino della Borsa. UDINE, 30 novembre 1899. Rendita. Italiana 5% contanti ex coup.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO, DENTISTA. Assistente per molti anni del dott. Svolinich. DELLE SCUOLE DI VIENNA.

EMPORIUM

RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERARIA SCIENZE E VARIETA.

Abbonamenti al Regno. Anno L. 10.00. Semestrale 6.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO, DENTISTA. Assistente per molti anni del dott. Svolinich. DELLE SCUOLE DI VIENNA.

EMPORIUM

RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERARIA SCIENZE E VARIETA.

Abbonamenti al Regno. Anno L. 10.00. Semestrale 6.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO, DENTISTA. Assistente per molti anni del dott. Svolinich. DELLE SCUOLE DI VIENNA.

EMPORIUM

RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERARIA SCIENZE E VARIETA.

Abbonamenti al Regno. Anno L. 10.00. Semestrale 6.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00. Un numero 1.00.

ORARIO FERROVIARIO

A UDINE		A VENEZIA		A PORTOFINO		A GENOVA	
A. 1.30	1.45	D. 1.45	1.45	A. 1.45	1.45	A. 1.45	1.45
O. 1.55	2.10	D. 2.10	2.10	A. 2.10	2.10	A. 2.10	2.10
O. 2.25	2.40	D. 2.40	2.40	A. 2.40	2.40	A. 2.40	2.40
O. 2.55	3.10	D. 3.10	3.10	A. 3.10	3.10	A. 3.10	3.10
O. 3.25	3.40	D. 3.40	3.40	A. 3.40	3.40	A. 3.40	3.40
O. 3.55	4.10	D. 4.10	4.10	A. 4.10	4.10	A. 4.10	4.10
O. 4.25	4.40	D. 4.40	4.40	A. 4.40	4.40	A. 4.40	4.40
O. 4.55	5.10	D. 5.10	5.10	A. 5.10	5.10	A. 5.10	5.10
O. 5.25	5.40	D. 5.40	5.40	A. 5.40	5.40	A. 5.40	5.40
O. 5.55	6.10	D. 6.10	6.10	A. 6.10	6.10	A. 6.10	6.10
O. 6.25	6.40	D. 6.40	6.40	A. 6.40	6.40	A. 6.40	6.40
O. 6.55	7.10	D. 7.10	7.10	A. 7.10	7.10	A. 7.10	7.10
O. 7.25	7.40	D. 7.40	7.40	A. 7.40	7.40	A. 7.40	7.40
O. 7.55	8.10	D. 8.10	8.10	A. 8.10	8.10	A. 8.10	8.10
O. 8.25	8.40	D. 8.40	8.40	A. 8.40	8.40	A. 8.40	8.40
O. 8.55	9.10	D. 9.10	9.10	A. 9.10	9.10	A. 9.10	9.10
O. 9.25	9.40	D. 9.40	9.40	A. 9.40	9.40	A. 9.40	9.40
O. 9.55	10.10	D. 10.10	10.10	A. 10.10	10.10	A. 10.10	10.10
O. 10.25	10.40	D. 10.40	10.40	A. 10.40	10.40	A. 10.40	10.40
O. 10.55	11.10	D. 11.10	11.10	A. 11.10	11.10	A. 11.10	11.10
O. 11.25	11.40	D. 11.40	11.40	A. 11.40	11.40	A. 11.40	11.40
O. 11.55	12.10	D. 12.10	12.10	A. 12.10	12.10	A. 12.10	12.10
O. 12.25	12.40	D. 12.40	12.40	A. 12.40	12.40	A. 12.40	12.40
O. 12.55	13.10	D. 13.10	13.10	A. 13.10	13.10	A. 13.10	13.10
O. 1.05	13.40	D. 13.40	13.40	A. 13.40	13.40	A. 13.40	13.40
O. 1.15	14.10	D. 14.10	14.10	A. 14.10	14.10	A. 14.10	14.10
O. 1.25	14.40	D. 14.40	14.40	A. 14.40	14.40	A. 14.40	14.40
O. 1.35	15.10	D. 15.10	15.10	A. 15.10	15.10	A. 15.10	15.10
O. 1.45	15.40	D. 15.40	15.40	A. 15.40	15.40	A. 15.40	15.40
O. 1.55	16.10	D. 16.10	16.10	A. 16.10	16.10	A. 16.10	16.10
O. 2.05	16.40	D. 16.40	16.40	A. 16.40	16.40	A. 16.40	16.40
O. 2.15	17.10	D. 17.10	17.10	A. 17.10	17.10	A. 17.10	17.10
O. 2.25	17.40	D. 17.40	17.40	A. 17.40	17.40	A. 17.40	17.40
O. 2.35	18.10	D. 18.10	18.10	A. 18.10	18.10	A. 18.10	18.10
O. 2.45	18.40	D. 18.40	18.40	A. 18.40	18.40	A. 18.40	18.40
O. 2.55	19.10	D. 19.10	19.10	A. 19.10	19.10	A. 19.10	19.10
O. 3.05	19.40	D. 19.40	19.40	A. 19.40	19.40	A. 19.40	19.40
O. 3.15	20.10	D. 20.10	20.10	A. 20.10	20.10	A. 20.10	20.10
O. 3.25	20.40	D. 20.40	20.40	A. 20.40	20.40	A. 20.40	20.40
O. 3.35	21.10	D. 21.10	21.10	A. 21.10	21.10	A. 21.10	21.10
O. 3.45	21.40	D. 21.40	21.40	A. 21.40	21.40	A. 21.40	21.40
O. 3.55	22.10	D. 22.10	22.10	A. 22.10	22.10	A. 22.10	22.10
O. 4.05	22.40	D. 22.40	22.40	A. 22.40	22.40	A. 22.40	22.40
O. 4.15	23.10	D. 23.10	23.10	A. 23.10	23.10	A. 23.10	23.10
O. 4.25	23.40	D. 23.40	23.40	A. 23.40	23.40	A. 23.40	23.40
O. 4.35	24.10	D. 24.10	24.10	A. 24.10	24.10	A. 24.10	24.10
O. 4.45	24.40	D. 24.40	24.40	A. 24.40	24.40	A. 24.40	24.40
O. 4.55	25.10	D. 25.10	25.10	A. 25.10	25.10	A. 25.10	25.10
O. 5.05	25.40	D. 25.40	25.40	A. 25.40	25.40	A. 25.40	25.40
O. 5.15	26.10	D. 26.10	26.10	A. 26.10	26.10	A. 26.10	26.10
O. 5.25	26.40	D. 26.40	26.40	A. 26.40	26.40	A. 26.40	26.40
O. 5.35	27.10	D. 27.10	27.10	A. 27.10	27.10	A. 27.10	27.10
O. 5.45	27.40	D. 27.40	27.40	A. 27.40	27.40	A. 27.40	27.40
O. 5.55	28.10	D. 28.10	28.10	A. 28.10	28.10	A. 28.10	28.10
O. 6.05	28.40	D. 28.40	28.40	A. 28.40	28.40	A. 28.40	28.40
O. 6.15	29.10	D. 29.10	29.10	A. 29.10	29.10	A. 29.10	29.10
O. 6.25	29.40	D. 29.40	29.40	A. 29.40	29.40	A. 29.40	29.40
O. 6.35	30.10	D. 30.10	30.10	A. 30.10	30.10	A. 30.10	30.10
O. 6.45	30.40	D. 30.40	30.40	A. 30.40	30.40	A. 30.40	30.40
O. 6.55	31.10	D. 31.10	31.10	A. 31.10	31.10	A. 31.10	31.10
O. 7.05	31.40	D. 31.40	31.40	A. 31.40	31.40	A. 31.40	31.40
O. 7.15	32.10	D. 32.10	32.10	A. 32.10	32.10	A. 32.10	32.10
O. 7.25	32.40	D. 32.40	32.40	A. 32.40	32.40	A. 32.40	32.40
O. 7.35	33.10	D. 33.10	33.10	A. 33.10	33.10	A. 33.10	33.10
O. 7.45	33.40	D. 33.40	33.40	A. 33.40	33.40	A. 33.40	33.40
O. 7.55	34.10	D. 34.10	34.10	A. 34.10	34.10	A. 34.10	34.10
O. 8.05	34.40	D. 34.40	34.40	A. 34.40	34.40	A. 34.40	34.40
O. 8.15	35.10	D. 35.10	35.10	A. 35.10	35.10	A. 35.10	35.10
O. 8.25	35.40	D. 35.40	35.40	A. 35.40	35.40	A. 35.40	35.40
O. 8.35	36.10	D. 36.10	36.10	A. 36.10	36.10	A. 36.10	36.10
O. 8.45	36.40	D. 36.40	36.40	A. 36.40	36.40	A. 36.40	36.40
O. 8.55	37.10	D. 37.10	37.10	A. 37.10	37.10	A. 37.10	37.10
O. 9.05	37.40	D. 37.40	37.40	A. 37.40	37.40	A. 37.40	37.40
O. 9.15	38.10	D. 38.10	38.10	A. 38.10	38.10	A. 38.10	38.10
O. 9.25	38.40	D. 38.40	38.40	A. 38.40	38.40	A. 38.40	38.40
O. 9.35	39.10	D. 39.10	39.10	A. 39.10	39.10	A. 39.10	39.10
O. 9.45	39.40	D. 39.40	39.40	A. 39.40	39.40	A. 39.40	39.40
O. 9.55	40.10	D. 40.10	40.10	A. 40.10	40.10	A. 40.10	40.10
O. 10.05	40.40	D. 40.40	40.40	A. 40.40	40.40	A. 40.40	40.40
O. 10.15	41.10	D. 41.10	41.10	A. 41.10	41.10	A. 41.10	41.10
O. 10.25	41.40	D. 41.40	41.40	A. 41.40	41.40	A. 41.40	41.40
O. 10.35	42.10	D. 42.10	42.10	A. 42.10	42.10	A. 42.10	42.10
O. 10.45	42.40	D. 42.40	42.40	A. 42.40	42.40	A. 42.40	42.40
O. 10.55	43.10	D. 43.10	43.10	A. 43.10	43.10	A. 43.10	43.10
O. 11.05	43.40	D. 43.40	43.40	A. 43.40	43.40	A. 43.40	43.40
O. 11.15	44.10	D. 44.10	44.10	A. 44.10	44.10	A. 44.10	44.10
O. 11.25	44.40	D. 44.40	44.40	A. 44.40	44.40	A. 44.40	44.40
O. 11.35	45.10	D. 45.10	45.10	A. 45.10	45.10	A. 45.10	45.10
O. 11.45	45.40	D. 45.40	45.40	A. 45.40	45.40	A. 45.40	45.40
O. 11.55	46.10	D. 46.10	46.10	A. 46.10	46.10	A. 46.10	46.10
O. 12.05	46.40	D. 46.40	46.40	A. 46.40	46.40	A. 46.40	46.40
O. 12.15	47.10	D. 47.10	47.10	A. 47.10	47.10	A. 47.10	47.10
O. 12.25	47.40	D. 47.40	47.40	A. 47.40	47.40	A. 47.40	47.40
O. 12.35	48.10	D. 48.10	48.10	A. 48.10	48.10	A. 48.10	48.10
O. 12.45	48.40	D. 48.40	48.40	A. 48.40	48.40	A. 48.40	48.40
O. 12.55	49.10	D. 49.10	49.10	A. 49.10	49.10	A. 49.10	49.10
O. 1.05	49.40	D. 49.40	49.40	A. 49.40	49.40	A. 49.40	49.40
O. 1.15	50.10	D. 50.10	50.10	A. 50.10	50.10	A. 50.10	50.10
O. 1.25	50.40	D. 50.40	50.40	A. 50.40	50.40	A. 50.40	50.40
O. 1.35	51.10	D. 51.10	51.10	A. 51.10	51.10	A. 51.10	51.10
O. 1.45	51.40	D. 51.40	51.40	A. 51.40	51.40	A. 51.40	51.40
O. 1.55	52.10	D. 52.10	52.10	A. 52.10	52.10	A. 52.10	52.10
O. 2.05	52.40	D. 52.40	52.40	A. 52.40	52.40	A. 52.40	52.40
O. 2.15	53.10	D. 53.10	53.10	A. 53.10	53.10	A. 53.10	53.10
O. 2.25	53.40	D. 53.40	53.40	A. 53.40	53.40	A. 53.40	53.40
O. 2.35	54.10	D. 54.10	54.10	A. 54.10	54.10	A. 54.10	54.10
O. 2.45	54.40	D. 54.40	54.40	A. 54.40	54.40	A. 54.40	54.40
O. 2.55	55.10	D. 55.10	55.10	A. 55.10	55.10	A. 55.10	55.10
O. 3.05	55.40	D. 55.40	55.40	A. 55.40	55.40	A. 55.40	55.40
O. 3.15	56.10	D. 56.10	56.10	A. 56.10	56.10	A. 56.10	56.10
O. 3.25	56.40	D. 56.40	56.40	A. 56.40	56.40	A. 56.40	56.40
O. 3.35	57.10	D. 57.10	57.10	A. 57.10	57.10	A. 57.10	57.10
O. 3.45	57.40	D. 57.40	57.40	A. 57.40	57.40	A. 57.40	57.40
O. 3.55	58.10	D. 58.10	58.10	A. 58.10	58.10	A. 58.10	58.10
O. 4.05	58.40	D. 58.40	58.40	A. 58.40	58.40	A. 58.40	58.40
O. 4.15	59.10	D. 59.10	59.10	A. 59.10	59.10	A. 59.10	59.10
O. 4.25	59.40	D. 59.40	59.40	A. 59.40	59.40	A. 59.40	59.40
O. 4.35	60.10	D. 60.10	60.10	A. 60.10	60.10	A. 60.10	60.10
O. 4.45	60.40	D. 60.40	60.40	A. 60.40	60.40	A. 60.40	60.40
O. 4.55	61.10	D. 61.10	61.10	A. 61.10	61.10	A. 61.10	61.10
O. 5.05	61.40	D. 61.40	61.40	A. 61.40	61.40	A. 61.40	61